



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 23 luglio 1993

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Altri annunzi commerciali Pag. 1

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti » 2

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara » 2

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurgici » 4

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche » 6

Indice degli annunzi commerciali Pag. 12

ANNUNZI COMMERCIALI

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BIPER - S.r.l.

Sede in Torino, corso Matteotti, 49

Capitale sociale L. 20.000.000

Codice fiscale 03070030014

Estratto del progetto di fusione per incorporazione delle società a responsabilità limitata: Tiper S.r.l.; Giper S.r.l. nella Biper S.r.l.

Società incorporante: Biper S.r.l., con sede in Torino, corso Matteotti n. 49, capitale sociale L. 20.000.000, Tribunale di Torino n. 257/90.

Società incorporande:

Tiper S.r.l., con sede in Torino, corso Matteotti n. 49, capitale sociale L. 20.000.000, Tribunale di Torino n. 258/90, il cui capitale sociale è interamente posseduto dalla incorporante;

Giper S.r.l., con sede in Torino, corso Matteotti n. 49, capitale sociale L. 20.000.000, Tribunale di Torino n. 255/90, il cui capitale sociale è interamente posseduto dalla incorporante.

Le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Progetto iscritto al:

Tribunale di Torino il 16 luglio 1993 al n. 36360 registro d'ordine, per l'incorporante;

Tribunale di Torino il 16 luglio 1993 al n. 36361 registro d'ordine per l'incorporanda Tiper S.r.l.;

Tribunale di Torino il 16 luglio 1993 al n. 36362 registro d'ordine per l'incorporanda Giper S.r.l.

Torino, 16 luglio 1993

p. L'incorporante:

Il legale rappresentante: Garosci Marco

p. Tiper S.r.l.: Garosci Giovanni

p. Giper S.r.l.: Garosci Giorgio

S-14137 (A pagamento).

LOGMAN HOLDINGS ITALIA - S.p.a.

Sede in Genova, via S. Zita 1/10

Capitale sociale L. 4.500.000.000

Tribunale di Genova reg. soc. 39953 fasc. 58038

Codice fiscale 05037200150

LOGMAN - S.p.a.

Sede in Alessandria, corso Roma, 45

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Tribunale di Alessandria reg. soc. 6121

Codice fiscale 00256540063

Estratto progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

Società incorporante: Logman Holdings Italia S.p.a. sede in Genova, via S. Zita 1/10 - codice fiscale 05037200150.

Società incorporata: Logman S.p.a., sede in Alessandria, corso Roma 45, codice fiscale 00256540063.

L'incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporata. Di conseguenza il capitale sociale della società incorporante rimarrà invariato.

Lo statuto della società incorporante come sarà modificato a seguito della fusione è stato allegato sotto la lettera «A» dei progetti di fusione.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio 1994.

Non è previsto alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione della Logman Holdings Italia S.p.a. è stato depositato alla Cancelleria del Tribunale di Genova in data 25 giugno 1993 al n. 015723.

Il progetto di fusione della Logman S.p.a. è stato depositato alla Cancelleria del Tribunale di Alessandria in data 25 giugno 1993 al n. 3279 registro d'ordine.

p. Logman Holdings Italia S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

John Graham Rogers

p. Logman S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

dott. Giuseppe Oriana

S-14113 (A pagamento).

CEDIS PIEMONTE - S.p.a.

Sede in Torino, corso Matteotti, 49

Capitale sociale L. 1.800.000.000

Codice fiscale 01781100019

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società a responsabilità limitata Diga, nella collegata Cedis Piemonte S.p.a.

Società incorporante: Cedis Piemonte S.p.a., sede in Torino, corso Matteotti n. 49, capitale L. 1.800.000.000, Tribunale di Torino n. 1113/70.

Società incorporanda: Diga S.r.l., sede in Torino, corso Matteotti n. 49, capitale sociale L. 20.000.000, Tribunale di Torino n. 1455/80.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Progetto iscritto al Tribunale di Torino il 16 luglio 1993 al n. 36363 registro d'ordine per l'incorporante ed al n. 36364 registro d'ordine per l'incorporanda.

Torino, 16 luglio 1993

p. L'incorporante:

Il legale rappresentante: Garosci Giovanni

p. L'incorporanda:

Il legale rappresentante: Garosci Roberto

S-14135 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**AMMORTAMENTI****Ammortamento assegno**

Il pretore di Carpi con decreto 18 giugno 1993 pronuncia l'ammortamento dell'assegno circolare serie G numero 0934792185 02 di L. 1.487.000 all'ordine del sig. Raza Mohammed Khalid, emesso dalla Cassa di Risparmio di Carpi, sede centrale, per delega dell'I.C.C.R.I. e ne autorizza il pagamento da parte dell'istituto emittente al ricorrente sig. Raza Mohammed Khalid, trascorso il termine di quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Manda il ricorrente per la notifica al traente e al trattario e per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Dott. proc. Ruggero Fregni.

S-14139 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****BANDI DI GARA****ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE**

Bari, via Cognetti n. 36

Tel. n. 080/5723111 - Telefax n. 5232217

Bando di gara per l'appalto dei lavori di completamento delle opere occorrenti per la realizzazione del raddoppio della galleria Pavoncelli, ai sensi della direttiva C.E.E. 90/531 - Licitazione privata a termini abbreviati.

I. I lavori saranno eseguiti nel territorio dei comuni di Caposele, Teorà e Conza della Campania della provincia di Avellino e consistono nel completamento delle opere a suo tempo appaltate in concessione, della quale è stata dichiarata decadenza.

In particolare, detti lavori consistono in:

Opere all'aperto:

- sistemazione definitiva dei piazzali di imbocco;
- opere di connessione con quelle esistenti in esercizio;
- centrale idroelettrica;
- camera di manovra in pozzo;

Opere in galleria:

- completamento con rivestimento definitivo di due discenderie di servizio della lunghezza rispettiva di ml 336 e ml 360 circa;
- completamento della galleria idraulica della lunghezza complessiva di ml 10520 circa già parzialmente realizzata per ml 1771 circa con scavo e preinvestimento e per ml 746 in maniera completa. La galleria ricade in terreni riconducibili a calcare, flysh, argille varicolori ed argille azzurre.

Importo a base d'asta, prezzo chiuso chiavi in mano: L. 80.000.000.000.

Categoria prevalente A.N.C.: 15 per classifica illimitata.

All'Impresa aggiudicataria dei lavori, e delle forniture, l'Ente trasferirà anche tutti gli oneri relativi alle procedure espropriative per l'acquisizione dei terreni interessati dalla costruzione delle opere, sino alle volture catastali, ivi comprese le indennità da liquidare alle ditte espropriande.

L'importo complessivo delle indennità espropriative, e degli adempimenti connessi, è compreso nel prezzo chiuso chiavi in mano.

L'oggetto dell'appalto comprende:

- la costruzione delle opere;
- la fornitura e messa in opera dei materiali, pezzi speciali, macchinari ed apparecchiature necessarie per dare regolarmente funzionante l'opera;
- l'esecuzione di sondaggi geognostici e geotecnici verticali ed in avanzamento;
- la fornitura e messa in opera, e successivo monitoraggio, di apparecchiature di controllo;
- l'esecuzione di opere provvisorie, quali impermeabilizzazioni, rafforzamenti, consolidamenti ecc., necessarie per l'esecuzione dei lavori;
- gli oneri relativi alle procedure espropriative per l'acquisizione dei terreni interessati alla costruzione delle opere, sino alla voltura catastale, ivi comprese le relative indennità;
- gli oneri per l'acquisizione, temporanea o definitiva, delle aree destinate a discarica del materiale di scavo delle quali l'appaltatore è direttamente responsabile in quanto connesse all'esecuzione dei lavori;
- gli oneri per l'acquisizione dei permessi, autorizzazioni, concessioni, dalle varie amministrazioni interessate, necessari per poter eseguire le opere e, quindi, poterle esercitare;
- gli allacci degli impianti da costruire alle reti pubbliche di alimentazione;
- gli oneri per la redazione di eventuali perizie di variante;
- gli oneri relativi all'amministrazione dell'appalto stesso inerenti i rapporti con tutte le autorità e amministrazioni competenti e quant'altro espressamente indicato nello schema del contratto di appalto da stipularsi con l'aggiudicatario della gara.

2. Termine di esecuzione dell'appalto: non superiore a 1095 (milleottocentoventicinque) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

3. L'aggiudicatario dell'appalto sarà tenuto a prestare cauzione definitiva, commisurata al 10% dell'importo di contratto, nelle forme indicate dalla legge 10 giugno 1982, n. 348.

4. Le opere sono finanziate in base ad atto di convenzione stipulato dall'ente e l'agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno, in esecuzione della delibera CIPE del 3 agosto 1988.

I pagamenti consisteranno in stati di avanzamento ogni qualvolta l'importo netto dei lavori abbia raggiunto la somma di L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi). Tale importo potrà anche essere inferiore nel caso di sospensione dei lavori.

5. Sono ammesse a presentare offerta oltre alle Imprese singole anche le associazioni temporanee di imprese e i consorzi di imprese ai sensi degli articoli 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

6. L'impresa offerente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta a decorrere dal centottantesimo giorno dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

7. In sede di offerta, il concorrente potrà indicare le opere che intende affidare in subappalto, nel rispetto della legislazione vigente, nonché le imprese subappaltatrici candidate ad eseguire i lavori ad alta specializzazione indicati nel decreto del Ministero dei lavori pubblici del 31 marzo 1992.

È fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia.

8. Sono ammesse a partecipare alla gara anche le Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in un altro Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

9. Ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, l'aggiudicazione avverrà mediante il sistema di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

10. Si procederà anche all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta.

11. Non sono ammesse varianti al progetto posto a base d'appalto.

12. Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore 12 del *venticinquesimo* giorno decorrente dalla data di invio del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. a mezzo del servizio postale al seguente indirizzo: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese - Direzione Generale - via Cognetti n. 36 - 70100 Bari.

13. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

14. Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana, sottoscritte con firma autenticata del legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di prevista riunione, ed essere contenute entro apposita busta sigillata sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione».

Nella domanda di partecipazione dovranno essere incluse o allegate (con firma autenticata) le sottoelencate indicazioni sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili:

a) essere iscritti agli albi nazionali degli appaltatori dei rispettivi Paesi di origine (categoria 15 per classifica illimitata).

Le Imprese stabilite in Stati membri della C.E.E. ove non sia prevista l'iscrizione all'A.N.C., sono ammesse alle condizioni di cui al successivo punto b).

Non saranno prese in considerazione le domande corredate da fotocopia autenticata del certificato di iscrizione all'A.N.C. (circolare n. 5645 del 21 maggio 1992 Provveditorato Regionale alle OO.PP. di Bari).

Nel caso di riunione temporanea di Imprese, ciascuna impresa deve essere iscritta alla categoria 15 A.N.C. secondo le modalità indicate dall'art. 23 del decreto legislativo n. 406/91;

b) non ricorrono a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991.

c) non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55;

d) possedere la capacità finanziaria ad eseguire le opere oggetto dell'appalto, con l'indicazione di almeno 2 Istituti di Credito che rilasceranno referenze al riguardo;

e) aver conseguito negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando una cifra di affari globale di importo complessivo non inferiore a 3 volte l'importo a base d'asta e una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta, di importo complessivo non inferiore a 2,4 volte l'importo a base d'asta;

f) aver eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando nella categoria 15 dell'A.N.C. lavori di importo complessivo non inferiore a 1,44 volte l'importo a base d'asta;

g) aver eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando nella categoria 15 dell'A.N.C. un solo lavoro di importo non inferiore a 0,60 volte l'importo a base d'asta, oppure due lavori di importo non inferiore a 0,72 volte l'importo a base d'asta.

Di ciascun lavoro, di cui alle lettere f) e g), si dovrà indicare il titolo, il committente, gli estremi del contratto, l'importo contabilizzato al netto del ribasso e la quota di compartecipazione per lavori eseguiti in raggruppamento.

I lavori valutabili, di cui alle lettere f) e g), sono quelli iniziati nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di lavori iniziati in epoca precedente, nonché la sola parte eseguita e contabilizzata dalla stazione appaltante nel caso di lavori in corso di esecuzione.

L'importo dei lavori deve essere calcolato in conformità dell'art. 9 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991;

h) elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, con l'indicazione della proprietà o dell'effettiva disponibilità di essi per l'esecuzione dell'appalto;

i) organico e tecnici con riferimento agli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, con l'indicazione del costo complessivo sostenuto.

Il costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi non deve essere inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta di cui al precedente punto e).

15. In caso di riunione temporanea di imprese o di consorzio, i requisiti finanziari e tecnici richiesti per l'impresa singola, devono essere posseduti nella misura percentuale non inferiore al 60% capogruppo o da una delle imprese consorziate e, cumulativamente, nella misura percentuale non inferiore al 40% delle imprese mandanti o consorziate, ciascuna delle quali, poi, deve possedere una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

16. Non sono ammesse offerte in aumento sull'importo presunto a base d'asta.

17. Il concorrente aggiudicatario è tenuto ad osservare il protocollo d'intesa intervenuto in data 19 maggio 1992 tra questo Ente e le Organizzazioni Sindacali.

20. Saranno escluse le domande difformi dalle prescrizioni del presente bando, nonché quelle corredate da documentazione incompleta o, comunque, difforme dalla prescrizione del presente bando.

21. L'Ente si riserva la facoltà di affidare allo stesso appaltatore, ai sensi dell'art. 15, lett. f) della direttiva C.E.E. n. 531 del 1990, l'esecuzione dei lavori complementari consistenti, specificatamente, nella esecuzione delle opere necessarie al superamento del tratto di galleria ricadente nel Calcare, lungo circa 200 m, nel quale si sono avute abbondanti venute d'acqua. La spesa presunta, di L. 5.272.000.000, è compresa tra le somme a disposizione dell'amministrazione del Q.T.E.

22. Il presente bando non ha formato oggetto di preinformazione.

23. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. il 19 luglio 1993.

Bari, 19 luglio 1993

Il presidente: Diliddo Spiridione.

S-14114 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI*

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

Il presidio medico-chirurgico denominato: «Diabag System» già registrato a nome della ditta M.G.S. S.r.l., codice fiscale n. 09702630154 con sede e domicilio fiscale in Milano, via Quintino Sella n. 3, è ora registrato a nome dell'acquirente ditta S.I.F.R.A. S.p.a., codice fiscale n. 00227080231 con sede e domicilio fiscale in Isola della Scala (VR), via Camagre n. 41/43 la quale è anche autorizzata a produrlo nella officina della ditta M.G.S. S.r.l. di Lovero Valtellina (SO) della quale è stata accertata l'idoneità.

Il presidio suddetto resta registrato a tutti gli effetti di legge al n. 14049.

(Omissis).

Roma, 10 maggio 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-19017 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

È intestata a nome dell'impresa Basf Aktiengesellschaft, con sede in Ludwigshafen (Germania), a seguito di acquisto del prodotto, la registrazione del presidio sanitario novico di II classe con la nuova denominazione «Basanor», già denominato Bentazene e registrato al n. 4478 con decreti ministeriali 1° ottobre 1981, 9 luglio 1988, 30 aprile 1990 e 6 maggio 1992 a nome dell'impresa Emme Italia S.r.l., con sede in Bologna.

È autorizzata l'importazione in confezioni pronte per l'impiego, dall'impresa Basf Aktiengesellschaft, ubicata in Ludwigshafen (Germania).

È revocata l'autorizzazione per la produzione nello stabilimento Althaller Italia S.r.l. ubicato in S. Colombano al Lambro (MI).

(Omissis).

Roma, 3 marzo 1993

Il Ministro: Costa.

C-19018 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni cinque l'impresa Cyanamid Italia S.p.a. con sede in Catania, Zona Industriale XV Strada è autorizzata ad immettere al commercio interno il presidio sanitario di III classe, denominato: «Overtop LC» con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, preparato nel proprio stabilimento, ubicato in Catania, autorizzato con decreto ministeriale 24 aprile 1973 e negli stabilimenti delle imprese Scam S.r.l., Sti-Solfotecnica Italiana S.p.a., Chemia S.p.a., Diachem S.p.a., U.P. Sifa, Siapa S.p.a. e Silia S.p.a., ubicati in Modena, Torrenieri (Siena), S. Agostino (Ferrara), Caravaggio (Bergamo), S. Vincenzo di Galliera (Bologna) e Aprilia (Latina), autorizzati con decreti ministeriali 24 aprile 1973, 25 ottobre 1972, 11 novembre 1975, 27 marzo 1987, 22 gennaio 1976 e 31 ottobre 1974, nonché importato in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa Cyanamid Agriproduction S.A. - Gravelines (Francia).

L'impresa medesima per la conferma della registrazione dovrà presentare dati sulle quantità di uso del prodotto e relativi impieghi, unitamente ad eventuali effetti sfavorevoli osservati in situazioni reali d'impiego e ulteriori studi di campo sul prodotto in ambienti rappresentativi di territori italiani ed agricoltura intensiva soprattutto per quanto riguarda le caratteristiche del suolo.

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8211.

(Omissis).

Roma, 16 marzo 1993

Il Ministro: Costa.

C-19019 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni cinque l'impresa Cyanamid Italia S.p.a. con sede in Catania, Zona Industriale XV Strada è autorizzata ad immettere al commercio interno il presidio sanitario di III classe, denominato: «Overtop» con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, preparato nel proprio stabilimento, ubicato in Catania, autorizzato con decreto ministeriale 24 aprile 1973 e negli stabilimenti delle imprese Scam S.r.l., Sti-Solfotecnica Italiana S.p.a., Chemia S.p.a., Diachem S.p.a., U.P. Sifa, Siapa S.p.a. e Silia S.p.a., ubicati in Modena, Torrenieri (Siena), S. Agostino (Ferrara), Caravaggio (Bergamo), S. Vincenzo di Galliera (Bologna) e Aprilia (Latina), autorizzati con decreti ministeriali 24 aprile 1973, 25 ottobre 1972, 11 novembre 1975, 27 marzo 1987, 22 gennaio 1976 e 31 ottobre 1974, nonché importato in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa Cyanamid Agriproduction S.A. - Gravelines (Francia).

L'impresa medesima per la conferma della registrazione dovrà presentare dati sulle quantità di uso del prodotto e relativi impieghi, unitamente ad eventuali effetti sfavorevoli osservati in situazioni reali

d'impiego e ulteriori studi di campo sul prodotto in ambienti rappresentativi di territori italiani ed agricoltura intensiva soprattutto per quanto riguarda le caratteristiche del suolo.

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8209.

(Omissis).

Roma, 16 marzo 1993

Il Ministro: Costa.

C-19020 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Schering S.p.a., con sede in Milano, via Mancinelli n. 11, è autorizzata ad immettere al commercio interno il presidio sanitario Irritante di III classe, denominato: «Curit Mix» con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, preparato nel proprio stabilimento, ubicato in Nova Milanese (Milano), autorizzato con decreto ministeriale 25 maggio 1981, nonché importato in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa Schering AG - Wollfanbuttel (Germania).

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8169.

(Omissis).

Roma, 3 marzo 1993

Il Ministro: Costa.

C-19021 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Rohm and Haas Italia S.r.l., con sede in Milano, via Vittor Pisani n. 26, è autorizzata a porre in commercio il presidio sanitario Nocivo di II classe, denominato: «Kelthane MF» registrato al n. 4054 con decreti ministeriali 9 dicembre 1980, 26 novembre 1987 e 12 novembre 1991, preparato anche nello stabilimento dell'impresa Rhone Poulenc Agro S.p.a., ubicato in Paganica (L'Aquila), autorizzato con decreto ministeriale 26 novembre 1987, oltreché nel proprio stabilimento, ubicato in Mozzanica (Bergamo) e nello stabilimento dell'impresa Baslini S.p.a., ubicato in Treviglio (Bergamo).

(Omissis).

Roma, 30 dicembre 1992

Il Ministro: De Lorenzo.

C-19022 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ**IL MINISTRO***(Omissis).***Decreta:****I presidi medico-chirurgici denominati:**

- «Akenal detergente levigante» reg. n. 11095;
- «Akenal lozione» reg. n. 11097;
- «Akenal crema» reg. n. 11096;
- «Baby Zeta Style e Top» reg. n. 8910;
- «Baby Zeta Tipo Estivo» reg. n. 8909;
- «Baby Zeta Tipo Minor» reg. n. 8906;
- «Baby Zeta Tipo Maior» reg. n. 8907;
- «Baby Zeta Tipo Club» reg. n. 8908;
- «Baby Zeta Estiva Top» reg. n. 9780;
- «Euclorina Ambiente» reg. n. 7996;
- «Euclorina Baby Dinsinfettante in bustine speciali per tettarelle e poppatoi» reg. n. 9972;
- «Euclorina Crema disinfettante» reg. n. 11646;
- «Euclorina fazzolettini disinfettanti» reg. n. 9844;
- «Euclorina Fungiderm» reg. n. 7887;
- «Euclorina Liquido» reg. n. 9845;
- «Euclorina Polvere» reg. n. 2374;
- «Euclorina Polvere aspers. disinf.» reg. n. 11483;
- «Euclorina Soluzione Plus» reg. n. 11645;
- «Iodosan Dentifricio ad azione poliv.» reg. n. 7269;
- «Iodosan Fluoro» reg. n. 12895;
- «Iodosan Gola» reg. n. 10095;
- «Iodosan Gomma» reg. n. 10099;
- «Iodosan Antiplacca collutt. disinf.» reg. n. 7335;
- «Iodosan Oral Spray» reg. n. 7334;
- «Iodosan Soft» reg. n. 7268;
- «Iodosan Gel Fluoro 3» reg. n. 15635;
- «Iodosan Fluoro antitartaro» reg. n. 15975;
- «Iodosan Effe collutorio» reg. n. 16714;
- «Iodosan Fluoro denti sensibili» reg. n. 16979;
- «Iodosan Gola balsamico» reg. n. 17055;
- «Settopan» reg. n. 7372;
- «Euvitol Clean Lavaggio» reg. n. 17257;
- «Euvitol Clean Dischetti» reg. n. 17556;
- «Euvitol Clean Microgranuli» reg. n. 17258,

già registrati a nome della ditta dott. L. Zambelletti S.p.a. codice fiscale n. 03524320151 con sede e domicilio fiscale in Baranzate di Bollate (Milano), via Zambelletti, sono ora registrati a nome della ditta SmithKline Beecham Farmaceutici S.p.a. codice fiscale n. 03524320151 con sede e domicilio fiscale in Baranzate di Bollate (Milano), via Zambelletti, la quale è anche autorizzata a produrli nelle officine ove ne veniva effettuata la preparazione.

I presidi suddetti restano registrati a tutti gli effetti di legge ai numeri a fianco indicati.

La predetta ditta è autorizzata ad apportare alle etichette ed ai fogli illustrativi, con i quali i presidi dovranno essere posti in commercio le modifiche relative alla nuova titolarità.

(Omissis).

Roma, 7 gennaio 1993

Il Ministro: De Lorenzo.

C-19016 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

**REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona**

La ditta Bertolli Pierangelo ha presentato in data 20 febbraio 1991 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,0011 (L/Sec. 0,11) di acqua dal sottosuolo, mediante un pozzo attivato in terreno distinto in catasto del comune di Rivolta d'Adda al foglio 26, mapp. 10, per uso zootecnico.

Cremona, 28 maggio 1993

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-18972 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona**

La ditta Gerevini Vito, Pierluigi ed Anna ha presentato in data 11 giugno 1991 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare dal sottosuolo, mediante un pozzo attivato in terreno distinto in catasto del comune di Cremona al foglio 72, mapp. n. 35 la quantità d'acqua necessaria per l'irrigazione di una superficie di circa 25 ettari.

Cremona, 28 maggio 1993

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-18973 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona**

La ditta Virginia e Maria Vittoria Della Zoppa ha presentato in data 14 giugno 1991 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare dal sottosuolo, mediante 4 pozzi attivati in terreni distinti nel catasto dei comuni di Pieve d'Olmi, Stagno Lombardo e S. Daniele Po, la quantità d'acqua necessaria per l'irrigazione di complessivi ha. 480.08.26.

Cremona, 28 maggio 1993

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-18974 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona**

La ditta Soc. Cascina Rosa S.r.l. ha presentato in data 11 settembre 1991 una domanda intesa ad ottenere il rinnovo e subingresso nella concessione di derivare moduli 0,74 (L/Sec. 74) di acqua dal sottosuolo, mediante un pozzo ubicato nel comune censuario di Spino d'Adda, fg. 2, mapp. 4 per l'irrigazione di una superficie di ha. 74.41.25.

Cremona, 28 maggio 1993

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-18975 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona**

La ditta Raimondi Cominesi Giovanni ha presentato in data 22 ottobre 1991 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare dal sottosuolo, mediante un pozzo ubicato nel comune censuario di Spino d'Adda fg. 18, mapp. 23, la quantità d'acqua necessaria per l'irrigazione di una superficie di circa 6 ettari.

Cremona, 28 maggio 1993

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-18976 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona**

La ditta Baroni Stefano ha presentato in data 21 gennaio 1992 una domanda intesa ad ottenere il rinnovo e il subingresso nella concessione di derivare dal Colatore Riglio nel territorio di Crotta d'Adda, la quantità d'acqua necessaria per l'irrigazione di una superficie di ha. 13.85.36.

Cremona, 28 maggio 1993

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-18977 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona**

La ditta Grassi Elena ed Enrica ha presentato in data 17 dicembre 1991 una domanda intesa ad ottenere il rinnovo e subingresso nella concessione di derivare medi moduli 0,69 (L/Sec. 69) di acqua dal sottosuolo, mediante un pozzo ubicato nel comune censuario di Spino d'Adda, fg. 19, mapp. 13 per l'irrigazione di una superficie di ha. 38.46.50.

Cremona, 28 maggio 1993

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-18978 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona**

La ditta Cristofolini L. di Cristofolini G. e C. S.n.c. ha presentato in data 12 febbraio 1992 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,05 (L/Sec. 5) di acqua dal sottosuolo, mediante un pozzo attivato nel comune censuario di Cremona foglio 13, mapp. 91 per uso irriguo.

Cremona, 28 maggio 1993

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-18979 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona**

La ditta Vacchelli Pierluigi ha presentato in data 1° luglio 1992 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,000133 (L/Sec. 0,0133) di acqua dal sottosuolo mediante un pozzo ubicato nel comune censuario di S. Daniele Po distinto nel N.C.T. foglio 6, mapp. 46 per uso irriguo.

Cremona, 28 maggio 1993

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-18980 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona**

La ditta Caccia Dominoni Camillo ha presentato in data 3 agosto 1992 una domanda intesa ad ottenere il rinnovo e subingresso nella concessione di derivare dal Colatore Riglio nel territorio di Crotta d'Adda, la quantità d'acqua necessaria per irrigare ettari 24.58.65.

Cremona, 28 maggio 1993

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-18981 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona**

La ditta Az. Agricola Cà del Botto ha presentato in data 3 novembre 1992 una domanda intesa ad ottenere la concessione a sanatoria di derivare moduli 0,002 (L/Sec. 0.2) di acqua dal sottosuolo, mediante un pozzo ubicato in esercizio dal 1987 attivato in territorio distinto in catasto nel comune di Olmeneta, loc. Cà del Botto per uso zootecnico.

Cremona, 28 maggio 1993

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-18982 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Settore Lavori Pubblici

Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona

La ditta Agazzi Luigi ha presentato in data 5 aprile 1993 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,32 (L/Sec. 32) di acqua dal fiume Adda in territorio del comune di Formigara per uso irriguo.

Cremona, 28 maggio 1993

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-18983 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Ufficio del Genio Civile di Belluno

La società «L'Insonnia» di Meneghetti Beniamino & C. S.n.c. ha presentato in data 12 maggio 1993 domanda in data 11 maggio 1993 per ottenere la concessione di derivare dalla sorgente Le Boccole, in località omonima del comune di Forno di Zoldo, moduli 0,009 di acqua per uso potabile, igienico ed antincendio.

Belluno, 25 maggio 1993

Il dirigente regionale generale: ing. E. Gaspari.

C-18984 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIAAssessorato ai Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale
Servizio Provinciale del Genio Civile di Bergamo

La ditta Radicinovacips S.p.a., partita IVA n. 00917130163, con sede in Villa d'Ogna, via Provinciale, ha presentato in data 20 marzo 1986 una domanda datata 17 marzo 1986 intesa ad ottenere la concessione di derivare mc/sec. 0,015 (L/Sec. 15) di acqua da n. 2 pozzi in territorio del comune di Villa d'Ogna per uso industriale e antincendio.

Bergamo, 12 maggio 1993

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-18985 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Assessorato Lavori Pubblici - Settore Decentrato di Rieti

La ditta Giovanrosa Ernesta, codice fiscale n. GVNRS40L68H282L ha presentato in data 29 luglio 1992 una domanda a sanatoria intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,42 (L/Sec. 42) di acqua da due sorgenti e dal fosso S. Nicola sito in loc. Piè di Paterno per uso piscicoltura in comune di Castel S. Angelo.

Rieti, 5 aprile 1993

Il dirigente del settore: dott. ing. Ferdinando Sciamanna.

C-18986 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Direzione provinciale dei servizi tecnici di Udine

La ditta C.B.R. S.r.l., con sede in Udine ha presentato in data 8 luglio 1992 la domanda, di data 8 luglio 1992, intesa ad ottenere la concessione in sanatoria per continuare a derivare acque sotterranee, mediante un pozzo, attuato in terreno distinto in catasto del comune di Premariacco, al foglio 31, mappale 148, nella quantità di moduli 0,10 ad uso industriale ed antincendio nell'ambito del proprio insediamento produttivo.

Udine, 4 maggio 1993

Il direttore: dott. ing. Diego De Caneva.

C-18987 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Direzione provinciale dei servizi tecnici di Udine

La ditta Pilser Walter, con sede in Bicinicco, ha presentato in data 22 aprile 1992 la domanda, di data 15 aprile 1992, intesa ad ottenere la concessione in sanatoria per continuare a derivare acque sotterranee, mediante quattro pozzi, attuati in terreni distinti in catasto del comune di Bicinicco, rispettivamente al foglio 9, mappali 65, 106, 118, 252, nella quantità di moduli 0,40 ad uso irriguo di terreni della complessiva superficie di ha 12,74,80, ricadenti nel comune stesso.

Udine, 4 maggio 1993

Il direttore: dott. ing. Diego De Caneva.

C-18988 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Direzione provinciale dei servizi tecnici di Udine

La ditta Zof Paolo, con sede in S. Maria la Longa, ha presentato in data 31 gennaio 1992 la domanda, di data 26 gennaio 1992, intesa ad ottenere la concessione in sanatoria per continuare a derivare acque sotterranee, mediante un pozzo, attuato in terreno distinto in catasto del comune di S. Maria la Longa, al foglio 12, mappale 124, nella quantità di moduli 0,016 ad uso irriguo in serra.

Udine, 4 maggio 1993

Il direttore: dott. ing. Diego De Caneva.

C-18989 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Direzione provinciale dei servizi tecnici di Udine

La ditta Comis Claudio, con sede in Cividale del Friuli, ha presentato in data 9 giugno 1992 la domanda, di data 15 maggio 1992, intesa ad ottenere la concessione per derivare acque sotterranee, mediante un pozzo, da attuare in terreno distinto in catasto del comune di Cividale del Friuli, al foglio 34, mappale 107, nella quantità di moduli 0,04 ad uso irriguo di terreni della complessiva superficie di ha 0,80,00 ricadenti nel comune stesso.

Udine, 4 maggio 1993

Il direttore: dott. ing. Diego De Caneva.

C-18990 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Direzione provinciale dei servizi tecnici di Udine

La ditta Marangone Giobatta ed Enzo, con sede in Lestizza ha presentato, in data 30 settembre 1992 la domanda, di data 15 settembre 1992, intesa ad ottenere la concessione in sanatoria per continuare a derivare acque sotterranee, mediante un pozzo, attuato in terreno distinto in catasto del comune di Lestizza, al foglio 32, mappale 264, nella quantità di moduli 0,20 ad uso irriguo di terreni della complessiva superficie di ha 10,20,70, ricadenti nei comuni di Lestizza, di Mortegliano e di Pozzuolo del Friuli.

Udine, 4 maggio 1993

Il direttore: dott. ing. Diego De Caneva.

C-18991 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Direzione provinciale dei servizi tecnici di Udine

La ditta Zanuttini Vanni, con sede in Cividale del Friuli, ha presentato in data 24 agosto 1992 la domanda di pari data, intesa ad ottenere la concessione per derivare acque sotterranee, mediante un pozzo, da attuare in terreno distinto in catasto del comune di Cividale del Friuli, al foglio 31, mappale 11, nella quantità di moduli 0,20 ad uso irriguo di terreni della complessiva superficie di ha 8.55.53 ricadenti nel comune stesso.

Udine, 28 aprile 1993

Il direttore: dott. ing. Diego De Caneva.

C-18992 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Direzione provinciale dei servizi tecnici di Udine

La Società Italiana Acetilene e Derivati - S.I.A.D. S.p.a., con sede in Bergamo, ha presentato in data 15 luglio 1992 la domanda, di data 10 luglio 1992, intesa ad ottenere la concessione in sanatoria per continuare a derivare acque sotterranee, mediante tre pozzi, attuati in terreni distinti in catasto del comune di Carlino, al foglio 18, mappali 44 e 46, nella quantità di moduli 0,34 ad uso industriale, nell'ambito del proprio insediamento produttivo.

Udine, 4 maggio 1993

Il direttore: dott. ing. Diego De Caneva.

C-18993 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTOServizio acque pubbliche e opere idrauliche
Ufficio derivazioni e dighe di sbarramento

Con D.G.P. n. 12485 datato 21 settembre 1992 è stato concesso alla Comunità delle Regole Spinale Manez, alla Società Alpinisti Tridentini e alla Società Funivie Madonna di Campiglio, con sede a Ragoli, di derivare dalla sorgente Orti della Regina in comune catastale di Ragoli II, l/s 4,85 continui di acqua a scopo potabile.

Atto di concessione rep. n. 15688 datato 29 dicembre 1992 (C/2224).

Trento, 2 giugno 1993

Il dirigente: ing. Antonio Buratti.

C-18994 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTOServizio acque pubbliche e opere idrauliche
Ufficio derivazioni e dighe di sbarramento

Con D.G.P. n. 12486 datato 21 settembre 1992 è stato concesso al comune di Roverè della Luna, di derivare dal rio Bosconero a mezzo dell'esistente impianto derivatorio del C.M.F. di Roverè della Luna, l/s 40 continui di acqua a scopo idroelettrico (kw 163,92).

Atto di concessione rep. n. 16108 datato 10 maggio 1993 (C/2521).

V Trento, 2 giugno 1993

Il dirigente: ing. Antonio Buratti.

C-18995 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTOServizio acque pubbliche e opere idrauliche
Ufficio derivazioni e dighe di sbarramento

Con D.G.P. n. 9523 datato 20 luglio 1992 è stata rinnovata al signor Fiorini Albino residente a Isera, la concessione di derivare dalla sorgente Pradaglia in comune catastale di Isera, l/s 0,01 continui di acqua a scopo domestico.

Atto di concessione repertorio n. 15663 datato 21 dicembre 1992 (C/0995).

Trento, 2 giugno 1993

Il dirigente: ing. Antonio Buratti.

C-18996 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTOServizio acque pubbliche e opere idrauliche
Ufficio derivazioni e dighe di sbarramento

Con D.G.P. n. 10258 datato 3 agosto 1992 è stato concesso al C.M.F. di Livo con sede a Livo, di derivare dal torrente Lavazè nei comuni di Rumo e Livo, l/s 98 continui di acqua a scopo irriguo dal 1° maggio al 15 ottobre di ogni anno (ha 160).

Atto di concessione repertorio n. 16093 datato 28 aprile 1993 (C/2541).

Trento, 2 giugno 1993

Il dirigente: ing. Antonio Buratti.

C-18997 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTOServizio acque pubbliche e opere idrauliche
Ufficio derivazioni e dighe di sbarramento

Con D.G.P. n. 12484 datato 21 settembre 1992 è stato concesso all'Azienda Agricola Trocicoltura Armanini Olivo con sede a Storo, di derivare da due pozzi in p.f. 5854/8 e in p.ed. 1104 in comune catastale di Storo medi l/s 150 di acqua a scopo ittiogenico.

Atto di concessione rep. n. 16125 datato 17 maggio 1993 (C/2209, C/3019).

Trento, 2 giugno 1993

Il dirigente: ing. Antonio Buratti.

C-18998 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio acque pubbliche e opere idrauliche
Ufficio derivazioni e dighe di sbarramento

Con D.G.P. n. 10261 datato 3 agosto 1992 è stato concesso al comune di Lona Lases, di derivare dal lago di Lases in prossimità della p.f. 87/2 in comune catastale di Lona Lases, medi ragguagliati l/s 0,81 di acqua nelle ore notturne a scopo tecnologico.

Atto di concessione rep. n. 16075 datato 19 aprile 1993 (C/3073).

Trento, 2 giugno 1993

Il dirigente: ing. Antonio Buratti.

C-18999 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio acque pubbliche e opere idrauliche
Ufficio derivazioni e dighe di sbarramento

Con D.G.P. n. 12487 datato 21 settembre 1992 è stato concesso al C.M.F. di Ciago con sede a Ciago di Vezzano, di derivare dalle sorgenti Valachel in comune catastale di Ciago, massimi l/s 20,7 continui di acqua a scopo irriguo.

Atto di concessione repertorio n. 15713 datato 15 gennaio 1993 (C/2889, R/2709).

Trento, 2 giugno 1993

Il dirigente: ing. Antonio Buratti.

C-19000 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio acque pubbliche e opere idrauliche
Ufficio derivazioni e dighe di sbarramento

Con D.G.P. n. 11414 datato 31 agosto 1992 è stato concesso al comune di Bondo, di derivare dalla sorgente Gattol in comune catastale di Bondo l/s 9,3 continui di acqua a scopo potabile.

Atto di concessione rep. n. 16052 datato 7 aprile 1993 (C/2503).

Trento, 2 giugno 1993

Il dirigente: ing. Antonio Buratti.

C-19001 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con D.G.P. n. 10249 dd. 3 agosto 1992 è stato concesso al comune di Rovereto, di derivare dal pozzo sulla p.f. 507/3 in comune di Catastale di Sacco l/s. 6 continui di acqua a scopo tecnologico.

Atto di concessione rep. n. 16055 dd. 7 aprile 1993. (C/2841).

Trento, 2 giugno 1993

Il dirigente: ing. Antonio Buratti.

C-19002 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con D.G.P. n. 2058 dd. 1° marzo 1993 è stata convertita in concessione l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori ed all'esercizio delle opere, per derivare dalla sorgenti Tassara e Doss, con la ridefinizione della portata in l/s 9,1 massimi di acqua ad uso irriguo, rilasciata al C.M.F. di Maso Milano, Sporminore con D.G.P. n. 11793 dd. 14 dicembre 1979.

Disciplinare rep. n. 483 dd. 3 dicembre 1979, parte prima. (C/1908).

Trento, 12 maggio 1993

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-19003 (A pagamento).

REGIONE DELL'UMBRIA

Area Operativa Ambiente ed Infrastrutture

Sede in Terni, via A. Saffi, 6

La ditta Costanzi Pier Luigi con sede in Terni, via Angeloni, 11 ha presentato il 15 aprile 1993 domanda per concessione di derivazione di l/s 0,25 di acqua della sorgente del Cervaro in località S. Pietro in Valle comune di Ferentillo per uso domestico e abbereraggio bestiame.

Terni, 11 aprile 1993

L'assessore: Edo Romoli.

C-19005 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Provviditorato Regionale OO.PP. per la Liguria - Genova
Sezione Territoriale di Genova

Il comune, di Genova, con sede in Genova, via Garibaldi, 9, ha presentato la domanda di concessione, corredata di progetto a firma degli ingg. Pier Paolo Riso e Osvaldo Straffella, della grande derivazione dal torrente Laccio in località Signelle in comune di Torriglia, della portata di moduli 4,6 ad uso idropotabile della città di Genova.

L'ingegnere capo designato: isp. gen. G. Ruggiero.

C-19006 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Assessorato ai Lavori Pubblici

Settore Opere e Lavori Pubblici di Latina e Provincia di Latina

Il dirigente del settore avverte che la ditta E.M.C. di Cortelletti Rosa con attività commerciale in comune di Aprilia, via dei Rutuli, 100 loc. Casalazzara, con istanza datata 7 aprile 1993 ha chiesto la concessione in sanatoria di derivare dalla falda idrica sotterranea mod. 0,005 (l/s 0,5) di acqua a mezzo di un pozzo trivellato in terreno di proprietà per uso igienico e simili con carico di restituzione mediante sub irrigazione.

Il dirigente del settore: dott. ing. Adriano Zoina.

C-19007 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA

Assessore dei Lavori Pubblici
Ufficio Concessioni Acque

Con domanda in data 5 gennaio 1990 il sindaco del comune di Ollomont ha chiesto di derivare dalla sorgente Challe, ubicata sul greto del torrente Berovard, in comune di Ollomont, moduli max 0,5 di acqua ad uso potabile.

Aosta, 13 maggio 1993

L'assessore ai LL.PP. F. Vallet.

C-19008 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA

Assessore dei Lavori Pubblici
Ufficio Concessioni Acque

Con domanda in data 22 ottobre 1990, a parziale modifica della domanda 28 aprile 1989, il Consorzio di Miglioramento Fondiario Terre Blanche ha chiesto di derivare, nel periodo dal 1° aprile al 30 settembre, dal torrente Comboé, a quota 691,30 moduli l di acqua e a quota 1165 mod. 020 di acqua per irrigare complessivamente Ha 131.66.26 e dal torrente Arpisson a quota 765 moduli 0,90 di acqua, a quota 1175 moduli 0,08 e a quota 1905 moduli 0,19 di acqua per irrigare complessivamente una superficie di Ha 117.81.81.

Aosta, 17 maggio 1993

L'assessore ai LL.PP. F. Vallet.

C-19009 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Servizio Decentrato OO.PP. e Difesa del Suolo di Ascoli Piceno

La S.p.a. R.E.IN. con domanda in data 26 aprile 1993 ha chiesto la concessione per derivare l/s 12 di acqua dal sub-alveo del fiume Tronto, in comune di Ascoli Piceno, per uso industriale.

Il dirigente del servizio: dott. ing. Renato Scendonì.

C-19010 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Servizio Decentrato OO.PP. e Difesa del Suolo di Ascoli Piceno

La S.p.a. R.E.IN. con domanda in data 9 marzo 1989 ha chiesto la concessione per derivare l/s 2 dal fiume Tronto, in comune di Ascoli Piceno, per uso industriale.

Il dirigente del servizio: dott. ing. Renato Scendonì.

C-19011 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Servizio OO.PP. e Difesa del Suolo di Torino

La ditta Amprimo Piero con domanda 8 aprile 1993 ha chiesto la concessione di derivare acqua dal torrente Pontet in comune di Salbertrand in misura di mod. max 1,2 e medi 0,8 per produrre sul salto di m 460 la potenza nominale media di kW 360,8 con restituzione nello stesso torrente Pontet sempre in comune di Salbertrand.

Il responsabile del servizio: dott. ing. Giambattista Massera.

C-19012 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

**Assessorato ai Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale
Servizio Provinciale del Genio Civile di Bergamo**

La ditta I.S.A. di Conti Virginio con sede in comune di Treviglio (BG), codice fiscale CNT VGN 24M10 L4MOOB, via Redipuglia n. 71 ha presentato in data 23 luglio 1979 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,03 (l/s) di acqua dal pozzo sito sul mapp. 2375 in territorio del comune di Treviglio per uso industriale (servizi igienici e abitazione).

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-19013 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

**Servizio Decentrato Opere Pubbliche
e Difesa del Suolo di Macerata**

La ditta Cardarelli Luigi (codice fiscale CRD LGU 51M18 I436G), Cardarelli Silvano (codice fiscale CRD SLV 48R08 E228D), Cardarelli Flavio (codice fiscale CRD FLV 41B06 E228K) e Piccinini Anna (PCC NNA 47A62 H876P), con sede in Sant'Angelo in Pontano (MC), ha, in data 19 marzo 1990, e 1° ottobre 1992 presentato istanze per rinnovo con varianti (delle quali parte in sanatoria) e subingresso nella titolarità della concessione di derivazione di acqua dal torrente Fiastra, in comune di Sant'Angelo in Pontano, già assentita alla ditta Della Vecchia Duilio con D. Provv. n. 2205 del 13 febbraio 1963.

La richiesta di varianti comporta:

- 1) l'incremento di portata di litri secondo 7 a litri secondo 30;
- 2) l'utilizzazione dell'acqua oltre che per l'originario uso irriguo (l/s 7), anche per pesca sportiva (l/s 23);
- 3) l'esecuzione di una traversa in ferro e cemento armato per il prelievo idrico, a scopo della realizzazione di un laghetto. (Prot. n. 4972).

Macerata, 4 maggio 1993

Il dirigente dell'ufficio difesa del suolo:
dott. ing. Mario Stizza

C-19014 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Servizio Decentrato Opere Pubbliche
e Difesa del Suolo di Macerata

Il comune di Cupra Montana (AN), in data 16 luglio 1986 e 4 novembre 1992, presentato istanze rispettivamente di rinnovo e in sanatoria e di rinnovo con varianti in sanatoria della concessione di derivazione d'acqua sorgiva in località «Avenella», in comune di Poggio San Vicino ad uso potabile, assentita con D.M. n. 7451 del 16 febbraio 1956.

La richiesta di variante prevede:

- 1) l'aumento della portata di litri secondo 7 a litri secondo 10;
- 2) la realizzazione di n. 7 pozzi dei quali soltanto n. 2, a rotazione, utilizzati simultaneamente (Prot. n. 2893).

Macerata, 9 marzo 1993

Il dirigente dell'ufficio difesa del suolo:
dott. ing. Mario Stizza

C-19015 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Provinciale del Genio Civile di Varese

N. 24874

GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA

IL PRESIDENTE

(Omissis).

Delibera:

Salvi i diritti dei terzi di concedere alla ditta Giuseppe Bellona - S.p.a. di derivare da un pozzo svavato in comune di Fagnano Olona, mod. 0,16 (l/s 16) di acqua per uso industriale con decorrenza 1° gennaio 1965;

di limitare la concessione, a variante di quanto indicato nel sopraccitato disciplinare, al 31 dicembre 1992, nella considerazione che entro tale data sarà notevolmente modificata la situazione delle attuali disponibilità idriche, a seguito dell'attuarsi degli interventi pubblici previsti dal piano regionale di risanamento delle acque e dell'attuazione della Tabella A della legge 319/1976, con possibilità di alternativa alle fonti di approvvigionamento;

FRANCESCO NIGRO, *direttore*

di subordinare la concessione stessa all'osservanza di tutte le altre condizioni contenute nel citato disciplinare ad eccezione di quanto previsto per il pagamento del canone annuo che ai sensi del D.M. del 20 luglio 1990 viene rideterminato in L. 240.000 (lire duecentoquarantamila) in ragione di L. 1.500.000 al modulo e per moduli 0,16.

(Omissis).

Milano, 30 giugno 1992

Il presidente: Giovenzana.

ESTRATTO DISCIPLINARE DI CONCESSIONE
Rep. n. 7938

(Omissis).

Art. 5.

Garanzie da osservare

Saranno eseguite e mantenute, a carico della ditta concessionaria, tutte le opere necessarie a garantire l'uso corretto e razionale delle risorse idriche sotterranee. (Prat. n. 1541).

(Omissis).

Varese, 20 febbraio 1990

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-19004 (A pagamento).

I N D I C E
DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
BIPER - S.r.l.	1
CEDIS PIEMONTE - S.p.a.	2
LOGMAN - S.p.a.	2
LOGMAN HOLDINGS ITALIA - S.p.a.	2

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
 ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ CHIETI
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21
- ◇ PESCARA
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galliet, angolo via Gramsci

BASILICATA

- ◇ MATERA
Cartolibreria
Eredi ditte MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◇ POTENZA
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ CATANZARO
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ COSENZA
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ PALMI (Reggio Calabria)
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
- ◇ REGGIO CALABRIA
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Buozzi, 23
- ◇ SOVERATO (Catanzaro)
Rivendita generi Monopollo
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ ANGRÌ (Salerno)
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
- ◇ AVELLINO
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ BENEVENTO
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ CASERTA
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ CAVA DEI TIRRENI (Salerno)
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ FORIO D'ISCHIA (Napoli)
Libreria MATTERA
- ◇ NOCERA INFERIORE (Salerno)
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ SALERNO
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ ARGENTA (Ferrara)
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ FORLÌ
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ MODENA
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ PARMA
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ PIACENZA
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ REGGIO EMILIA
Cartolibreria MODERNA - S.c. a r.l.
Via Farini, 11/M
- ◇ RIMINI (Forlì)
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRUILI-VENEZIA GIULIA

- ◇ GORIZIA
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ PORDENONE
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
- ◇ TRIESTE
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15

UDINE

- Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ APRILIA (Latina)
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ FROSINONE
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ LATINA
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ LAVINIO (Roma)
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ RIETI
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ ROMA
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
L.E.G. - Libreria Economica Giuridico
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Clodio
- ◇ SORA (Frosinone)
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ TIVOLI (Roma)
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ TUSCANIA (Viterbo)
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste
- ◇ VITERBO
Libreria "AR" di Massi Rossana e C.
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietrare

LIGURIA

- ◇ IMPERIA
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ LA SPEZIA
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
- ◇ SAVONA
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ ARESE (Milano)
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ BERGAMO
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ BRESCIA
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ COMO
Libreria NANI
Via Calzoli, 14
- ◇ CREMONA
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ MANTOVA
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ PAVIA
GARZANTI Libreria Internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ SONDRIO
Libreria ALESSO
Via del Cairni, 14
- ◇ VARESE
Libreria PIROLA
Via Albuzzi, 8
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

- ◇ ANCONA
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

ASCOLI PICENO

- Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ MACERATA
Libreria SANTUCCI ROSINA
Piazza Annesione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◇ PESARO
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

- ◇ CAMPOBASSO
Libreria D.I.E.M.
Via Capriiglione, 42-44
- ◇ ISERNIA
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ ALESSANDRIA
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via del Martiri, 31
- ◇ ALBA (Cuneo)
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ ASTI
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364
- ◇ BIELLA (Vercelli)
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ CUNEO
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Gallimberti, 10
- ◇ TORINO
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

- ◇ ALTAMURA (Bari)
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ BARI
Libreria FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ BRINDISI
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ CORATO (Bari)
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G. Matteotti, 9
- ◇ FOGGIA
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ LECCE
Libreria MILELLA
di Lecce Spazio Vivo
Via M. Di Pietro, 28
- ◇ MANFREDONIA (Foggia)
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ TARANTO
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ ALGERO (Sassari)
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ CAGLIARI
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ NUORO
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47
- ◇ ORISTANO
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ SASSARI
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ CALTANISSETTA
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
- ◇ CATANIA
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

ENNA

- Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ FAVARA (Agrigento)
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ MESSINA
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ PALERMO
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16
- ◇ RAGUSA
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ SIRACUSA
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
- ◇ TRAPANI
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ AREZZO
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ FIRENZE
Libreria MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
- ◇ GROSSETO
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ LIVORNO
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27
- ◇ LUCCA
Editrice BARONI
di De Mori Rosa s.a.s.
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ MASSA
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
- ◇ PISA
Libreria VALLERINI
Via del Milite, 13
- ◇ PISTOIA
Libreria TURELLI
Via Macalè, 37
- ◇ SIENA
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ BOLZANO
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ TRENTO
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ FOLIGNO (Perugia)
Libreria LUNA di Verri e Bibi s.n.c.
Via Gramsci, 41
- ◇ PERUGIA
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ TERNI
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ PADOVA
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ ROVIGO
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ TREVISO
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ VENEZIA
Libreria GOLDONI
San Marco 4742/43
Calle dei Fabri
- ◇ VERONA
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIORDICA
Via della Giustizia, 5
- ◇ VICENZA
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie speciali di:

BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - **BOLOGNA**, Libreria Ceruti, piazza del Tribunale, 5/F - **FIRENZE**, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - **GENOVA**, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - **MILANO**, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - **NAPOLI**, Libreria Italiana, via Chiola, 5 - **PALERMO**, Libreria Fiaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - **ROMA**, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - **TORINO**, Cartiere Millani Fabrlano - S.p.a., via Cavour, 17;

— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1993
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1993 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1993*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 345.000 - semestrale L. 188.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 63.000 - semestrale L. 44.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 193.000 - semestrale L. 105.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 63.000 - semestrale L. 44.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 193.000 - semestrale L. 105.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 664.000 - semestrale L. 366.000
--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1993.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 120.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 78.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1993 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 325.000
Abbonamento semestrale	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

Abbonamento annuale	L. 325.000
Abbonamento semestrale	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1993

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 99.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 33.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 26.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 13.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti cifre, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 5 giorni feriali dopo quello di presentazione.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle Inserzioni» della *Gazzetta Ufficiale* a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale ademp-

imento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 1 7 1 0 9 3 *

L. 1.450